



ASSOCIAZIONE AMICI DEL RICCIO

6673 Maggia

Buongiorno a tutti!
Per aver modo di incontrare i nostri sostenitori non solo in occasione dell'annuale assemblea, quest'anno abbiamo deciso di organizzare una merenda in compagnia dove chiunque fosse interessato a conoscere l'operato dell'Associazione Amici del Riccio, porre domande, proporsi come volontario potrà incontrarci.
La data scelta è **sabato 18 aprile 2020**, dalle ore 14 alle 17 circa, presso il **Centro Istruzione della Protezione Civile di Rivera** (via Ravello).
Al fine di organizzarci al meglio vi chiediamo di confermare la vostra partecipazione tramite email (info@ricci-in-difficolta.ch)...ci farebbe molto piacere incontrarvi, vi aspettiamo!

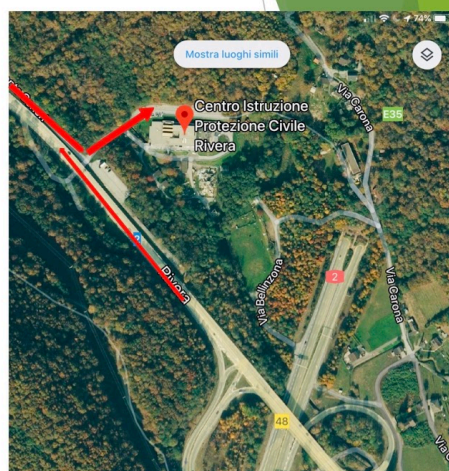
Incontro di primavera il 18.04.2020

Al centro protezione civile di Rivera

Dalle 14.00 alle 17.00

Per rafforzare i contatti con i soci dell'Associazione quest'anno si è pensato di organizzare un incontro di primavera. Si tratterebbe di una merenda offerta, in modo da incontrarci e scambiare due chiacchiere. Come luogo dell'incontro è stato scelto il Centro d'istruzione della Protezione Civile a Rivera, che si trova in posizione centrale ed è facilmente raggiungibile sia da nord che da sud. All'incontro saranno presenti i membri di comitato, alcuni responsabili dei Centri Cura ricci, e altri soci attivi.

Potete confermare la vostra presenza all'indirizzo email <info@ricci-in-difficoltà.ch> Vi aspettiamo numerosi.



Uscita autostrada di Rivera poi salire in direzione Monte Ceneri e girare a destra dove è indicato centro istruzione PCI

Qui di seguito alcune immagini dell'Assemblea dello scorso mese di novembre.
Il verbale della serata sarà disponibile prossimamente sul nostro sito internet.
Un grazie a tutti i partecipanti!







Nonostante l'Associazione Amici del Riccio operi a livello nazionale, ci capita spesso di ricevere chiamate e richieste d'informazione anche dalla vicina penisola.

Di recente il presidente Alex Andina si è recato in visita al centro di cura per ricci "[La Ninna](#)" in provincia di Cuneo, dove ha potuto confrontarsi con Massimo Vacchetta, il veterinario che si occupa di questo "ospedale" per ricci. Al momento nel centro, attivo dal 2014, si trovano circa 160 ricci.



Alex Andina ed Elsa Hofmann-Perini sono inoltre stati invitati ad un incontro organizzato dal gruppo "Amici dei ricci Lombardia" che si terrà **domenica 23 febbraio a Seriate (BG)**. Il ricavato della giornata sarà devoluto interamente alla nostra Associazione. Nel caso foste interessati a partecipare, qui di seguito la locandina dell'evento:





AMICI DEI RICCI SIETE PRONTI?

Domenica 23 Febbraio

Casa Delle Associazioni
Via Deco' e Canetta, 50
24068 Seriate BG



PROGRAMMA:

-  h.11.30 - accoglienza - troverai gli amici dei ricci Lombardia con un simpatico benvenuto
-  h.12.30 - pranzo a buffet* un momento per stare insieme e conoscerci
-  h.14.30 - incontro con **ELSA e ALEX** fondatori dell'associazione Amici del Riccio in Svizzera, uno dei riferimenti più autorevoli per la cura del riccio europeo e che nel 2019 hanno superato la cifra di **5000 ricci** curati!
-  h.17.30 - salutiamoci!!!!!!

* per chi viene a pranzo ->

ognuno porterà qualcosa di buono da gustare insieme
Per rispettare l'ambiente proponiamo un pranzo a basso impatto ambientale:
ricordati di portare da casa, piatto, posate, bicchiere e tovagliolo di stoffa ♥
Conferma la tua presenza alla persona che ti ha girato questo invito!


QUOTA MINIMA DI PARTECIPAZIONE : 5€

l'intero ricavato sarà devoluto all'associazione di Elsa e Alex

CI VEDIAMO IL 23 FEBBRAIO!

NON MANCATE!!!





Sul settimanale italiano Starbene del 31 gennaio scorso
è apparso un articolo con alcune informazioni
riguardanti il riccio che è sempre bene ripassare. Qui
sotto trovate il testo in questione.

RICCI *d'amare*

Conosciamo meglio queste bestiole importanti per i nostri ecosistemi

Ha un aspetto buffo, simpatico, un musetto delizioso e appuntito e un corpicino tozzo. È facile intenerirsi davanti a un riccio, abitante abituale delle nostre campagne e sempre più diffuso nelle aree suburbane, nei parchi cittadini e lungo i bordi delle strade.

Che cosa fare quando se ne incontra uno?

Il riccio è un animale notturno e va soccorso soltanto se lo troviamo in pieno giorno, all'aperto, fermo e debole, magari ferito, con tracce di sangue sul corpo. Se ne vediamo uno appallottolato sul ciglio di una strada, sarebbe opportuno fermarsi e verificare se è ferito, facendo attenzione al traffico.

* Se, invece, non ha tracce di sangue ed è solo spaventato, va preso delicatamente con un paio di guanti e portato in un luogo verde un po' lontano dalla strada. Se troviamo un riccio intrappolato dentro una botola va soccorso: potrebbe essere lì da tempo, deperito e disidratato.

1 2 A chi ci si rivolge se è ferito?

In questo caso va affidato alle cure del più vicino Cras (Centro recupero animali selvatici). L'elenco nazionale dei Cras si trova su www.recuperoselvatici.it/elenco.htm. «Nel frattempo, possiamo mettere l'animale in una scatola con una ciotola d'acqua e un panno caldo, lasciandolo tranquillo in un luogo buio, senza fornirgli alcun alimento» spiega il dottor Massimo Vacchetta, veterinario a Novello (Cuneo).

3 Si può dargli del cibo?

Si possono lasciare delle crocchette per i gatti, che il riccio apprezza. Evitiamo, invece, di somministrargli il cibo delle nostre tavole. In particolare, non diamogli mai del pane e del latte e suoi derivati: il lattosio gli provoca forti diarree e può portarlo alla morte.

Da evitare anche i salumi, le mandorle e le nocciole, tossiche per il riccio.



Molti ricci vivono negli ambienti suburbani, in zone residenziali e nei parchi cittadini, perché in campagna non trovano più un habitat ideale a causa dei pesticidi.

→ LA SPERANZA DI VITA DEI RICCI È DI 3-5 ANNI,

Si può tenerlo in casa, come animale da compagnia?

Non è assolutamente. Il riccio nostrano (europeo) è una specie protetta dalle leggi italiane: non si può cacciare, né detenere in cattività. Perciò, quando se ne trova uno ferito, va sempre consegnato a un Centro recupero animali selvatici. * In commercio esistono ricci africani venduti come animali esotici. È legale detenerli in cattività, ma lo sconsiglio. Chi ha un po' di tempo da dedicare a queste creature può fare volontariato in un Centro di recupero, dove c'è sempre bisogno: prosegua il veterinario.

5

Se un riccio vive in giardino lo si può lasciare?

Sì, certo. Per agevolare gli animaletti, è necessario tenere l'area verde il più naturale possibile: non usare diserbanti, lasciare l'erba un po' alta, fare delle piccole aperture nella recinzione, predisporre un cumulo di foglie e ramagli o un piccola catasta di legno, in modo che possano trasformarli in un nascondiglio.

Occorre, poi, una ciotola bassa con acqua pulita. In ogni caso, vanno lasciati liberi di muoversi come meglio credono.

Perché è utile?

È un animaletto "ecologico". Si nutre principalmente di insetti: lombrichi, grilli, scarafaggi, lumache, formiche, ragni, millepiedi e piccoli parassiti dannosi alle piante e alle coltivazioni. A volte mangia anche uova di uccelli.

UN CENTRO UNICO IN ITALIA

"La Ninna" è un piccolo ospedale per la cura e la riabilitazione dei ricci; si trova a Novello (Cuneo), nel cuore delle Langhe, in Piemonte. La struttura, gestita dal veterinario Massimo Vacchetta con un gruppo di volontari, offre assistenza 24 ore al giorno, 7 giorni alla settimana (cell. 337.352301). Al centro vivono oltre 200 ricci, alcuni bisognosi di cure continue e non autosufficienti.

MA SPESSO VENGONO INVESTITI NELLA NOTTE



IDENTIKIT DI UN PICCOLO AMICO

È un mammifero lungo circa 25 centimetri e pesante quasi un chilo.

- ✓ Ha un olfatto e un udito potenti, ma una vista scarsa.
- ✓ È protetto da circa 6.000 aculei (sono peli ricoperti di cheratina) che cambiano colore a seconda della stagione: in autunno e inverno sono marroni scuro, in primavera ed estate diventano più chiari.
- ✓ È un animale notturno. Di giorno riposa, dormendo anche 12 ore filate, nascosto in una tana ricavata fra rami e foglie. Durante la notte esce alla ricerca di cibo.
- ✓ Il riccio ha abitudini solitarie: in genere evita i contatti con i suoi simili.
- ✓ Nei mesi freddi, da ottobre ad aprile, è solito andare in letargo: si ritira nella sua tana, si raggomitola e dorme quasi ininterrottamente.



da leggere

Un'amicizia spinosa...

25 grammi di felicità. Come un piccolo riccio può cambiarti la vita
Massimo Vacchetta e Antonella Tomaselli;
Sperling & Kupfer, 17 euro.

Un veterinario racconta l'amicizia con una piccola riccia orfana trovata sul ciglio di una strada e chiamata Ninna. Il pianto disperato e continuo di questa creaturina di 25 grammi, lo spingerà a creare un centro di recupero per aiutare i ricci in difficoltà e feriti.



Servizio di Tiziano Zaccaria.

Con la consulenza del dottor Massimo Vacchetta, veterinario, coordinatore del centro "La Ninna" per la cura e la riabilitazione del riccio a Novello (Cuneo).

viversaniebelli 69

Nel nostro shop online sono ora disponibili su ordinazione queste simpatiche tazze in due varianti: tazza da té 15.-/pz oppure tazza da caffè con piattino coordinato 10.-/pz.

Le scritte possono essere fatte in rosso, arancione, giallo, verde, blu e viola, oltre al nero come nelle versioni qui sotto.

Si possono ordinare tramite email all'indirizzo bollettino@hotmail.com





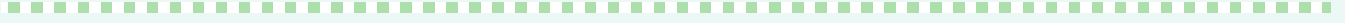
Alcuni pezzi sono anche disponibili all'acquisto presso il piccolo shop che si trova alla Panetteria Buletti di Bellinzona (Piazza Simen 6).



Associazione Amici del Riccio

Banca Raiffeisen di Maggia IBAN:CH93 8033 5000 0009 5871 2

Non volete più ricevere la nostra newsletter? Inviateci un'email all'indirizzo
info@ricci-in-difficolta.ch



This email was sent to miosotis@bluewin.ch

[why did I get this?](#) [unsubscribe from this list](#) [update subscription preferences](#)

Associazione amici del riccio · In Campii · Maggia 6673 · Switzerland

